



## INDENNITA' DI AGENZIA: RDB INCONTRA L'INPDAP

Si è svolto ieri pomeriggio l'incontro con il Direttore Generale dell'Inpdap in merito al mancato riconoscimento per il personale delle Agenzie Fiscali delle somme stabilizzate con l'articolo 87 del CCNL di comparto ( Indennità di Agenzia) nell'indennità di buonuscita.

Il Direttore ci ha spiegato che la posizione dell'Inpdap non è mai stata una posizione di chiusura a priori nei confronti dei lavoratori delle Agenzie Fiscali, ma che la legge 2012 del 1999 ha bloccato a quel momento la possibilità di poter inserire le indennità nel calcolo della buonuscita.

Ora anche se il contratto è un accordo tra le parti, essendo la previdenza normata per legge, **nessuno ( Aran, Ministero del Tesoro etc. ) si è assunto la responsabilità di dichiarare legittima la norma che potrebbe riconoscere in automatico l'indennità di agenzia nel calcolo della buonuscita.**

Potrebbe... in quanto sono in corso trattative per scrivere una norma che evidenzierà che la nostra indennità di agenzia non sia altro che una continuazione della vecchia indennità di amministrazione e pertanto interamente calcolabile ai fini della liquidazione.

Questa norma darà continuità all'istituto dell'indennità di amministrazione e conseguentemente all'inserimento delle somme stabilizzate nella buonuscita.

L'intervento del CIV quindi, organo che negli enti previdenziali ha compiti di indirizzo e controllo, ma non decisionali e tanto meno gestionali, richiesto a gran voce da CGIL, CISL, UIL e SALFI, è stato in pratica del tutto inutile, come ha evidenziato l'incontro avuto ieri dalla delegazione RdB con il Direttore Generale dell'Inpdap. Solo un po' di fumo agli occhi dei lavoratori come spesso accade.

Roma 09 /11/2005

RdB/CUB PI Agenzie Fiscali  
Stefano Vendetti